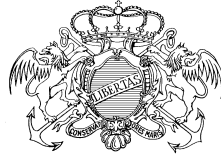




Provincia di Genova



Autorità Portuale di Genova



## COMUNICATO STAMPA

**AUTORITÀ PORTUALE, PROVINCIA DI GENOVA E FONDAZIONE MUVITA HANNO PRESENTATO IN ANTEPRIMA IL PIANO ENERGETICO AMBIENTALE PORTUALE DEL PORTO DI GENOVA A "PORT&SHIPPING TECH": DA OGGI GENOVA HA UNO STRUMENTO OPERATIVO PER AVERE UN PORTO SEMPRE PIÙ "GREEN" E PER CREARE SVILUPPO A PARTIRE DAL RISPARMIO ENERGETICO E DALLE ENERGIE RINNOVABILI.**

**60 MILIONI DI EURO DI PROGETTI IMMEDIATAMENTE ATTIVABILI ED UN SIGNIFICATIVO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA CO<sub>2</sub> DELL'INTERO TERRITORIO.**

**AL VIA ANCHE UN SPORTELLO INFORMATIVO PER GLI OPERATORI PORTUALI.**

*Genova, 23 novembre 2010.* E' stato presentato in anteprima oggi (nell'ambito del Convegno "I Green Ports: i progetti all'avanguardia per l'autoproduzione di energia rinnovabile e per l'efficienza energetica" tenutosi a Port&Shipping Tech) l'atteso Piano Energetico Ambientale del Porto di Genova, **realizzato da Autorità Portuale di Genova, Provincia di Genova e Fondazione Muvita.**

Il Piano Energetico Ambientale Portuale (PEAP) è uno strumento per **orientare e promuovere l'uso delle fonti rinnovabili e l'aumento dell'efficienza energetica nell'area portuale.** Uno **strumento concreto di pianificazione ed intervento**, che fornirà all'**Autorità Portuale** gli strumenti necessari alla realizzazione di azioni concrete per una regolamentazione di indirizzo degli interventi attuabili nell'area, e **agli operatori privati** uno strumento concreto (e le informazioni al contorno) necessari per cogliere significative opportunità di investimento - capaci di generare ritorni economici sia sotto forma di risparmi che di nuovi ricavi.

Sotto questo punto di vista il Piano Energetico Ambientale del porto di Genova individua in **circa 60 milioni di euro il costo degli interventi realizzabili a breve per quanto riguarda impianti solari, fotovoltaici, eolici e per l'elettificazione delle banchine, con un beneficio conseguente in termini di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> pari a circa 20.000 tonnellate.**

Il Piano Energetico Ambientale Portuale (PEAP) è uno **strumento unico nel panorama nazionale**, e presenta specifici **punti di forza**:

- prevede una **valutazione del potenziale** in termini di produzione di energia da fonti rinnovabili e di risparmio energetico **ma anche un'analisi puntuale degli interventi concretamente realizzabili nell'immediato**;
- **contiene uno strumento operativo (software ad hoc)** per la gestione ed il monitoraggio day by day delle attività legate all'implementazione del Piano;
- **ha visto la realizzazione di uno specifico ed innovativo strumento di inquadramento normativo per il rilascio delle autorizzazioni (le "Linee Guida per l'esecuzione delle opere di riqualificazione energetica e di miglioramento della produzione energetica in ambito Porto di Genova" già approvate dal Comitato Portuale nello scorso mese di Luglio)**;
- **è stato sviluppato in modo partecipato** e con il coinvolgimento degli stakeholders locali.



Provincia di Genova



Autorità Portuale di Genova



Presso il **Genoa Port Center** (Porto Antico, Magazzini del cotone) sarà inoltre attivato dal prossimo mese uno specifico **“sportello”** per fornire informazioni sul Piano Energetico Ambientale agli operatori portuali e **uno spazio multimediale e “fisico”** per raccontare il Piano e le sue evoluzioni.

*“Nel Piano energetico ambientale portuale trovano sintesi i due filoni lungo i quali la Provincia di Genova sta operando con decisione fin dall'inizio del mio mandato, ovvero quello dedicato allo sviluppo delle energie “intelligenti” - efficienza energetica e produzione da fonti rinnovabili- e quello dedicato alla valorizzazione delle attività legate al porto e al mare. In tal modo la Provincia vuole creare sviluppo in maniera sostenibile, a partire dalle attività peculiari del nostro territorio”.*

**Alessandro Repetto, Presidente della Provincia di Genova**

*“Il Piano energetico ambientale rappresenta un’importante occasione di crescita per il nostro porto. Gli operatori hanno manifestato grande interesse le opportunità offerte dal piano e già nel 2011 verranno avviati alcuni dei progetti programmati a cominciare da interventi innovativi e qualificanti come quello che prevede l’elettrificazione delle banchine nella zona delle Riparazioni Navali.”*

**Luigi Merlo, Presidente Autorità Portuale di Genova**